

*Le nostre zone, prima che divenissero aree importanti di caccia agli ungulati (Cinghiali, Cervi, Daini e Caprioli) erano famose in tutta la Toscana per la grande abbondanza di piccola e nobile selvaggina stanziale. Negli ultimi anni come ATC 3 abbiamo lavorato molto a ricreare ambienti adatti sia alla riproduzione che alle immissioni, soprattutto per il Fagiano, ma anche Starna, Pernice e Lepre, pur consapevoli che il contesto agricolo ambientale è mutato. Non sempre abbiamo ottenuto i risultati sperati in cui abbiamo messo risorse e tanta passione; da due anni stiamo portando avanti alcune iniziative di cui sotto vi parleremo e che già ad inizio di questa stagione venatoria ci stanno incoraggiando a continuare un percorso che ritorni a dare entusiasmo a quei cacciatori che con i loro bravi ausiliari si dedicano alla caccia delle nostre tradizioni venatorie.*

*Ce la metteremo tutta, non lasciando nulla di intentato, è un impegno di tutto il nostro Comitato di Gestione, dei nostri volontari e degli agricoltori.*

**Roberto Vivarelli**

**Presidente ATC 3 Siena Nord**

### IMMISSIONI IN ZRV E ZRC

L'ambito territoriale di caccia 3 Siena Nord dispone sul proprio territorio di 54 strutture pubbliche a divieto di caccia, di cui 15 Zone di Ripopolamento e cattura (ZRC) e 39 Zone di Rispetto Venatorio (ZRV) che hanno l'obiettivo di valorizzare il territorio in particolare favorendo la piccola selvaggina nobile stanziale. L'attuale comitato di gestione dell'ATC ha molto a cuore queste zone e negli ultimi anni sono stati fatti notevoli investimenti di manutenzione sulle vecchie strutture di ambientamento e ne sono state fatte molte nuove, ad oggi ben 37 istituti pubblici hanno voliere e recinti in cui vengono effettuate immissioni.

Dall'anno 2021 al 2023 sono state immesse in totale 1.255 lepri, 27.300 fagiani, 2.380 pernici e 960 starne; inoltre annualmente vengono immesse circa 150-200 pulcini di fagiano con le rispettive chioce presi da un allevamento seminaturale.

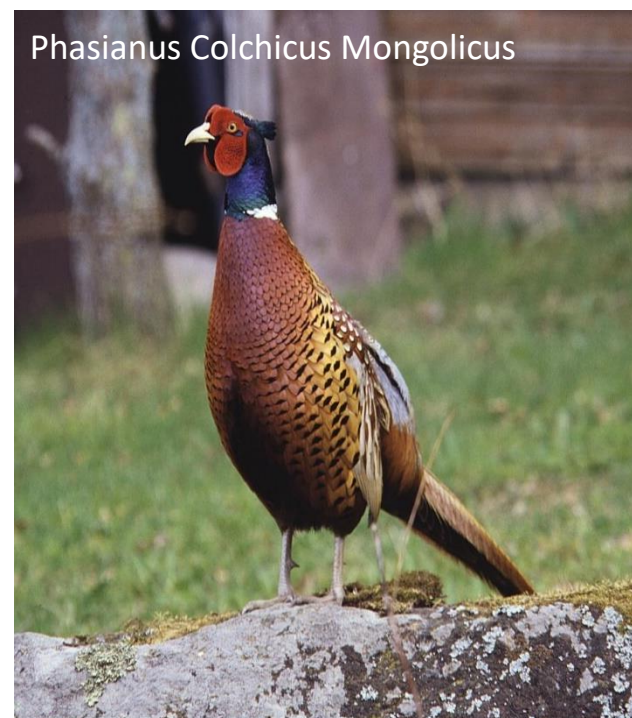
Nell'ultimo anno per favorire l'irradiamento della specie fagiano anche nei territori limitrofi i confini delle strutture pubbliche è stato avviato un progetto che prevede la selezione di habitat adatti all'immissione, in territori a caccia programmata, di fagiani pre-ambientati che hanno avuto un ottimo successo sia come ambientamento che come sopravvivenza nel periodo estivo, molto delicato per la specie.

### LA COLLABORAZIONE CON IL MONDO AGRICOLO

L'ATC 3 crede molto nella collaborazione con gli agricoltori presenti all'interno delle ZRC/ZRV ed il punto di incontro più produttivo per entrambi, per la gestione della piccola selvaggina sono i miglioramenti ambientali. Negli ultimi anni stiamo assistendo ad un aumento sempre maggiore d'interesse per questi tipi di semine a perdere ed infatti nell'anno 2023 sono state effettuate 118 ettari di colture a perdere per la piccola selvaggina eseguite da 46 agricoltori.

Per incrementare ancor più questo buon rapporto che si sta creando ed allineare la nostra programmazione con le attuali norme ed obiettivi della Politica Comunitaria è stato elaborato un progetto sperimentale in sette strutture, che entrerà in attuazione a partire da Gennaio 2024 denominato "MIGLIORAMENTI AMBIENTALI PER LA FAUNA CON LA NUOVA PAC 23-2027" che permetterà agli agricoltori di usufruire dei finanziamenti della PAC e dell'ATC per interventi allineati in sinergia con entrambe le programmazioni; si tratta di un progetto innovativo, primo in toscana e forse anche in Italia, con la speranza e l'obiettivo che possa essere esteso a tutte le strutture pubbliche presenti nel nostro territorio.

Sempre con lo spirito di collaborazione con il mondo agricolo presente nelle strutture, vengono ogni anno stabiliti degli accordi direttamente con gli agricoltori per la fornitura di mangime, in particolare grano tenero ed avena, da utilizzare per il foraggiamento della piccola selvaggina durante i mesi più critici; tutto questo allo scopo di creare una filiera locale dove tutto viene prodotto e consumato nello stesso ambiente.



Phasianus Colchicus Mongolicus

Lepus europaeus



**STRUTTURE DI AMBIENTAMENTO**, l'ATC 3 predispone le strutture ZRC/ZRV nel migliore dei modi con gli investimenti di cui sopra (voliere, recinti, colture a perdere, recupero fontoni, etc..), per la selvaggina naturale esistente e per quella che viene immessa. Punto fondamentale per un'ottima riuscita del progetto complessivo di ripopolamento è poter immettere solo selvaggina di qualità. Per tale scopo l'ATC 3 assieme ai propri tecnici esterni e a professionisti del settore sta infatti lavorando alla redazione di un progetto per il riconoscimento di un fagiano idoneo, sia dal punto di vista genetico, sanitario che comportamentale, alle caratteristiche dei nostri territori. Il successo di tutti gli interventi attuati viene poi verificato tramite i **censimenti invernali**, eseguiti nel mese di novembre, a cui partecipano i membri del comitato, i dipendenti, i tecnici ed i volontari delle strutture.

L'interesse che questo Comitato sta mostrando verso la selvaggina nobile stanziale, evidenzia che è ritenuta fondamentale sia come indice di un'ottima qualità dell'ambiente sia come rispetto di una forma di caccia fortemente radicata nella tradizione delle nostre campagne e nei nostri cacciatori.